

IL CONFRONTO TORNANO DI ATTUALITÀ I «PARLAMENTINI» PARTECIPATIVI

«Giù le mani dai consigli di zona» Il Pd ne chiede il coinvolgimento

— ORVIETO —

GIÙ LE MANI dai consigli di zona. Il Pd difende questi organismi di rappresentanza dei quartieri e delle frazioni che da tempo denotano segnali di insofferenza per essere praticamente abbandonati a se stessi, senza che l'amministrazione comunale abbia mai o quasi mai recepito le loro indicazioni per il miglioramento delle varie zone. Il gruppo consiliare del Pd ricorda che, dieci anni fa, i consigli di zona vennero creati per volontà comune di destra e sinistra. I consigli non sono mai decollati anche perché finora la loro azione di stimolo e di pungolo è stata ignorata se non vista con un certo fastidio da parte delle autorità comunali, adesso i democratici intendono rilanciarne ruolo e funzioni. «Non solo ribadiamo con forza che i consigli di zona sono lo strumento più importante attraverso il quale i cittadini possono sentirsi parte del governo della

città, ma essi sono indispensabili come luogo dove affrontare i problemi delle singole zone. Il loro cattivo funzionamento o meglio, il mancato stimolo allo svolgimento delle funzioni, non è che da attribuire ad una strategia dietrologica che non desidera, e anzi, avversa, l'esistenza di altri luoghi decisionali al di fuori degli organi di control-

L'APPELLO

«La loro azione di stimolo è stata fino ad ora ignorata Vanno subito rivalutati»

lo istituzionale del territorio, in pratica una sorta di avversione per la decentralizzazione delle decisioni che si preferisce restino ben all'interno», spiegano i consiglieri pidini. «Alcuni consigli di zona lamentano una scarsa attenzione e chiedono di avere confronti con l'amministrazione comunale, — afferma il consigliere Evasio Gialletti, in una

sua recente interrogazione in Consiglio comunale —; a fine di ogni anno, era consuetudine di fare il punto con la convocazione di un forum dei consigli di zona. Auspichiamo che quanto prima si possa fare un'assemblea dei consigli coinvolgendoli per un più puntuale governo e controllo del territorio». Il Pd è d'accordo con Gialletti: «L'interrogazione del consigliere Gialletti coglie, a nostro avviso, un aspetto importante della vita pubblica orvietana. I consigli di zona sono uno strumento indispensabile e tali vanno intesi nell'ottica di un ruolo di raccordo fra i cittadini e i propri amministratori. Inoltre, a questo punto vorremmo capire chi, nell'ultima distribuzione di deleghe e tra gli incarichi che il sindaco ha affidato a tutti i componenti della maggioranza, detiene la delega alla partecipazione o alle frazioni che fino a qualche tempo fa era nelle mani dell'assessore Tardani» sollecita il Pd.

C. L.

